



Onorevole Gennaro Sangiuliano  
Ministro della Cultura  
Ministero della Cultura

Via e-mail: [ministro.segreteria@cultura.gov.it](mailto:ministro.segreteria@cultura.gov.it)

cc: Ufficio Stampa e Comunicazione: [ufficiostampa@cultura.gov.it](mailto:ufficiostampa@cultura.gov.it)

Onorevole Ministro Sangiuliano,

Le scrivo a nome di People for the Ethical Treatment of Animals (PETA) per chiederle di vietare l'uso degli animali nei circhi.

Sfruttare gli animali a scopo di intrattenimento non è mai accettabile, ma la recente fuga, la conseguente paura e la successiva cattura di Kimba, il leone fuggito dal circo Rony Roller a Ladispoli, ha evidenziato quanto disperati possano sentirsi gli animali detenuti in questi luoghi - e la conseguenze pericolose che possono verificarsi. Nei circhi, gli animali, il cui istinto naturale non sarebbe mai quello di obbedire ai comandi umani, vengono "addestrati" attraverso la crudeltà, la violenza, la forza e l'intimidazione. Nei filmati diffusi, Kimba appare timoroso e incerto, rivelando quanto la vita circense sminuisca completamente questi predatori naturali.

Il circo è forse l'ambiente più innaturale in cui imprigionare gli animali selvatici che vengono spostati di città in città in gabbie anguste e costretti a esibirsi davanti a un pubblico che li vede come oggetti di intrattenimento. Agli animali utilizzati nei circhi viene negato tutto ciò che è importante e naturale per loro. In natura, i leoni trascorrono circa 20 ore al giorno dormendo e approfittano degli ampi spazi forniti dalle vaste savane per cacciare di notte. Sono anche animali intrinsecamente socievoli che vivono in branchi composti anche da 30 leoni. Le leonesse sono madri affettuose e i cuccioli sono giocosi. Anche gli occhi dei leoni sono degni di nota: sono sei volte più sensibili alla luce di quelli degli esseri umani. Può immaginare come devono sentirsi di fronte al bagliore delle luci del palco! Ma non sono solo i leoni a soffrire nei circhi. Qualsiasi animale soffre terribilmente quando è tenuto confinato in una gabbia, lontano dai suoi luoghi e dal suo habitat naturale; molti mostrano segni di *zoochosi*, come camminare su e giù, oscillare e mordere le sbarre della gabbia.

Come evidenzia la trepidazione provata da tutti durante il breve assaggio di libertà di Kimba, confinare e tormentare gli animali selvatici rappresenta un rischio per gli esseri umani. Sono stati documentati centinaia di incidenti che hanno comportato fughe da circhi e in molti casi sono stati riportati infortuni, danni materiali a proprietà e persino la morte di esseri umani e altri animali.

Il sostegno del pubblico al circo è ai minimi storici. Un rapporto pubblicato quest'anno afferma che il 75,6% degli italiani non è d'accordo

PEOPLE FOR  
THE ETHICAL  
TREATMENT  
OF ANIMALS

PO Box 70315  
London N1P 2RG  
United Kingdom  
+44 (0) 20 7837 6327  
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL  
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)  
FOUNDATION – a charitable  
company limited by guarantee,  
with its registered office at  
Cannon Place, 78 Cannon Street,  
London EC4N 6AF.  
Registered in England and Wales  
as charity number 1056453,  
company number 3135903.

#### Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands



con l'uso degli animali nei circhi, eppure i loro contributi fiscali continuano ad essere utilizzati per sostenerli. E sebbene siano ostacolati dall'attuale legge in vigore, molti comuni sostengono il divieto dei circhi con animali. Recentemente, la città di Lucca ha vietato con successo lo spettacolo di un circo che utilizzava animali, e nel 2022 il vicesindaco di Piacenza aveva dichiarato: "come cittadina amante degli animali, se potessi vietare il circo con animali lo farei poiché ritengo inaccettabile che animali, soprattutto se esotici, vivano in gabbie ristrette, trasmettendo ai bambini un esempio diseducativo".

I circhi con animali sono arcaici e devono essere messi al bando. Più di 50 Paesi hanno già vietato o limitato severamente l'uso degli animali nei circhi in varie forme. In qualità del suo ruolo di Ministro della Cultura del governo italiano, la esorto ad attuare la Legge delega del luglio 2022 sullo spettacolo che prevede "il superamento dell'uso degli animali nei circhi e negli spettacoli viaggianti" e a reindirizzare i fondi pubblici stanziati per tali attività per sostenere le aspirazioni di artisti umani talentuosi e consenzienti.

Distinti saluti,

Mimi Bekhechi  
Vicepresidente per l'Europa  
PETA

PEOPLE FOR  
THE ETHICAL  
TREATMENT  
OF ANIMALS

PO Box 70315  
London N1P 2RG  
United Kingdom  
+44 (0) 20 7837 6327  
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL  
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)  
FOUNDATION – a charitable  
company limited by guarantee,  
with its registered office at  
Cannon Place, 78 Cannon Street,  
London EC4N 6AF.  
Registered in England and Wales  
as charity number 1056453,  
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands